

ASUS ROG Chakram

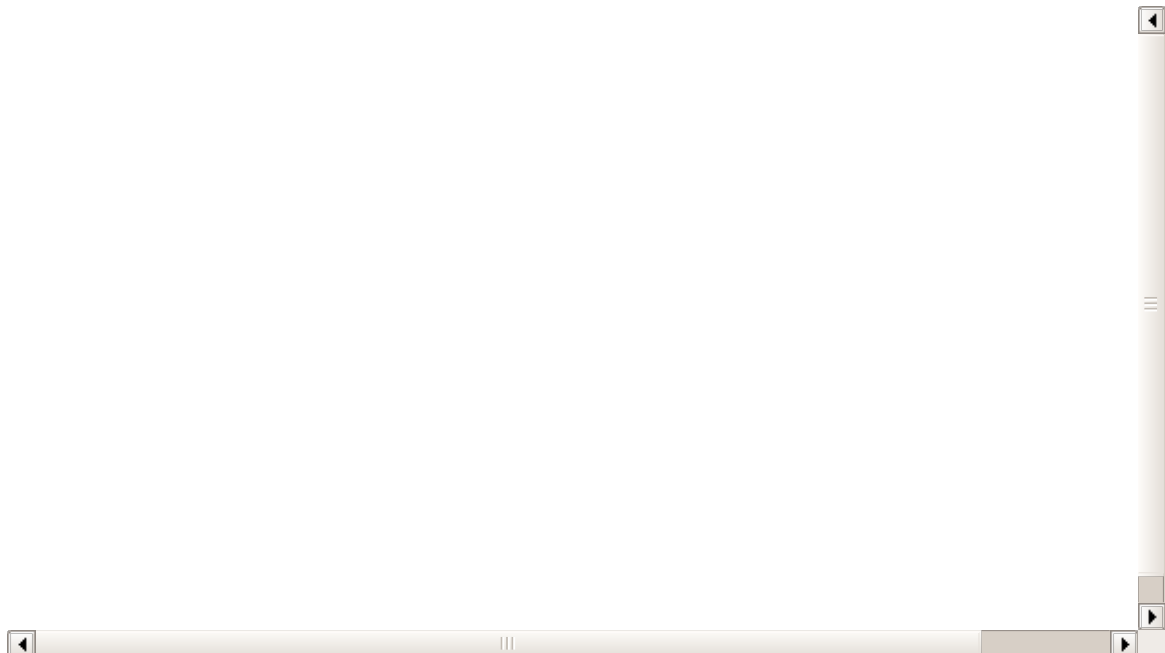


LINK (<https://www.nextthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1441/asus-rog-chakram.htm>)

Connettività estesa e funzionalità evolute per il nuovo mouse premium con tanto di joystick laterale removibile.

Nel settore delle periferiche gaming, ed in particolar modo in quello dei mouse, è sempre difficile trovare qualcosa che possa risultare talmente innovativo da poter fare la differenza, tuttavia, con il nuovo ROG Chakram, ASUS è pronta ad aprire nuovi orizzonti attraverso tecnologie all'avanguardia ed interessanti novità che potrebbero far gola agli appassionati di MOBA e simulatori.

Stando a quanto dichiarato, utilizzando il Chakram in modalità wireless e con sistema di illuminazione AURA disabilitato, la batteria dovrebbe durare circa 79 ore.



Il sensore ottico, con una risoluzione pari a 16.000 DPI, una accelerazione di 40G ed una velocità di tracciamento di 400 IPS, è in grado di garantire una notevole precisione in qualsiasi circostanza, anche su superfici particolarmente riflettenti, mentre gli switch Omron da 50 milioni di click, in caso di necessità, potranno essere cambiati senza l'ausilio di utensili dato il design "screw-less" della scocca e la presenza di socket "push-fit".

Tuttavia, ciò che differenzia il Chakram da qualsiasi altro mouse da gaming è il joystick removibile posto sul lato sinistro, che potrà essere personalizzato sia nella forma, tramite moduli intercambiabili, che nella modalità d'uso: analogica, per un controllo a 360°, o digitale, per funzioni rapide a portata di pollice. Ovviamente non mancano altri due pulsanti programmabili sulla sinistra, il pulsante per il cambio al volo dei DPI ed un sistema di illuminazione ARGB, a tre zone, completamente personalizzabile tramite il

software ROG Armoury II.
Vi riportiamo, di seguito, le caratteristiche tecniche principali del prodotto in recensione.

Modello	ASUS ROG Chakram
Design	Ergonomico per destrorsi
Tipo di impugnatura	"Palm grip" o "Figertip grip"
Sensore	Ottico regolabile da 100 a 16.000 DPI
Velocità di tracciamento	400 IPS
Accelerazione	Sino a 40G
Pulsanti	5 + selettore DPI, Pair e joystick
Rotellina	Scroll e click
Switch principali	OMRON↔ D2FC-F (preinstallati) o D2F-01 (in dotazione)
Illuminazione	RGB a tre zone
Connessione	USB e wireless (WiFi 2.4GHz e Bluetooth LE)
Polling rate	1000 /1ms
Software	ASUS Armoury II
Cavo	USB da 1,8m
Batteria	Fino a 79* ore (WiFi) o 101* ore (BLE)
Peso	122g
Dimensioni	133x77x43mm

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Il ROG Chakram viene commercializzato in una confezione in cartone di ottima qualità e contraddistinta

da i tipici colori della serie ROG, ovvero il rosso e il nero.

Sul frontale è riportata un'immagine del prodotto e le sue caratteristiche principali, approfondite nel dettaglio sul retro dove, inoltre, è possibile osservare un esploso del mouse smontato e alcuni suoi accessori.



Aperta la confezione ci ritroviamo subito al cospetto del Chakram, protetto da un cartonato ed un blister in plastica opportunamente sagomato per evitare danni durante il trasporto.



Nello scomparto retrostante sono fermati il cavo d'alimentazione lungo 1.8m, un extender, un badge personalizzabile ed il contenitore per gli accessori.



All'interno di quest'ultimo troviamo i due switch OMRON D2F-01 sostitutivi, una pinzetta per rimuovere quelli preinstallati ed un secondo joystick di dimensioni leggermente più grandi con relativa cover magnetica in caso non venisse usato.



In aggiunta, nell'ultimo scomparto, è incluso un manuale d'uso, un comodo contenitore in tessuto per mouse e accessori, oltre all'immaneabile adesivo ROG.

2. Visto da vicino - Parte prima

2. Visto da vicino - Parte prima



Il ROG Chakram risulta esteticamente accattivante ed aggressivo, scolpito sul frontale ma con morbide curve laddove ci sarà il contatto con il palmo della mano.





La copertura posteriore alta, realizzata in plastica scura leggermente trasparente, può essere facilmente rimossa, essendo fissata alla struttura principale tramite un magnete.

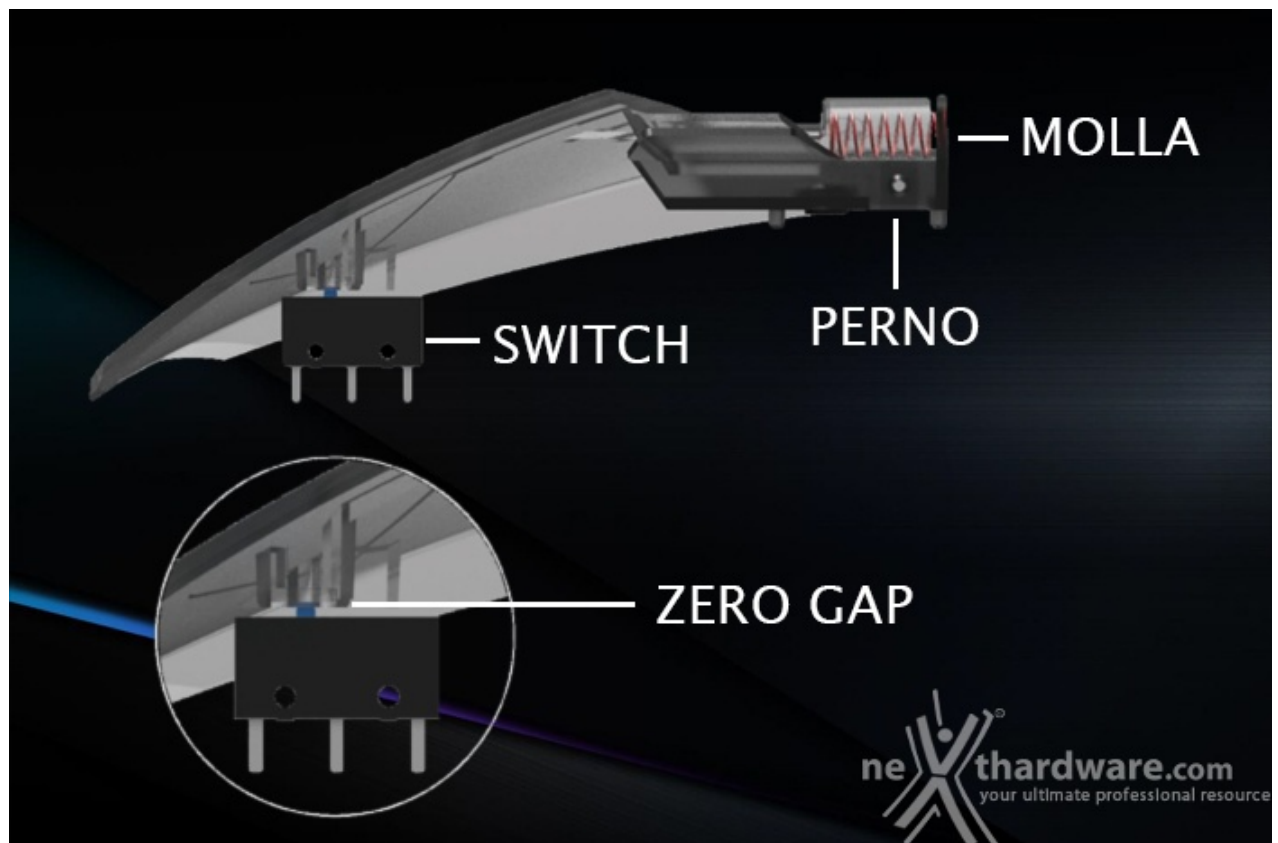


noXhardware.com
per ottimi professionali reviews

Si potrà così estrarre il dongle USB che permetterà il collegamento wireless al PC mantenendo un polling rate di 1000Hz.



Poco più in basso, invece, è presente il logo ASUS ROG retroilluminato, serigrafato su di un dischetto in plastica removibile che potrà essere sostituito con uno personalizzabile presente in dotazione.



Il sistema utilizzato per i pulsanti principali, denominato "Pivoted Button Mechanism", fa uso di molle e perni metallici per ridurre la distanza tra la copertura in plastica e lo switch, rendendo il meccanismo più reattivo e preciso anche dopo anni di utilizzo.



Anche le coperture degli switch sono fermate al telaio principale tramite calamite e, pertanto, facilmente removibili al fine di avere accesso diretto ai due OMRON D2FC-FK da 50 milioni di click.



In caso di necessità , sarà quindi possibile rimuoverli dai socket "Push-to-Fit" e sostituirli facilmente aiutandosi con l'apposita pinzetta in dotazione.

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda



La base di contatto del ROG Chakram presenta, oltre al seriale e le relative certificazioni, tre generosi mouse feet in Teflon atti a garantire un'elevata scorrevolezza anche durante i movimenti più rapidi e sulle superfici più ruvide.

Il tracciamento dei movimenti è affidato ad un sensore ottico, posizionato centralmente, in grado di offrire una risoluzione massima di 16.000 DPI reali, consentendo di catturare movimenti anche ad una velocità di 400 pollici al secondo con una accelerazione di 40G.



Spostati verso il frontale troviamo il pulsante per il "pairing" (collegamento) ad un dispositivo, l'interruttore che consente di scegliere il tipo di connessione da utilizzare tra wireless 2.4GHz e Bluetooth LE e, sulla destra, quello per scegliere uno tra i quattro profili per il cambio dei DPI impostati tramite software.



Il lato destro del mouse segue le linee morbide della parte alta e dispone di una zona in plastica con piccole scanalature che consentono di avere un grip maggiore anche durante le azioni più frenetiche.



Quello sinistro, invece, è leggermente concavo ed offre anche un piccolo supporto per il pollice.

La vera novità è data dai pulsanti messi a disposizione, che differenziano il ROG Chakram da qualsiasi prodotto presente, ad oggi, sul mercato (eccezione fatta per il LEXIP Pu94 uscito precedentemente) e potrebbero suggerire un modo diverso di giocare al PC.



In aggiunta ai due, ormai classici, pulsanti aggiuntivi presenti nella parte alta, troviamo anche un joystick, utilizzabile esclusivamente in modalità cablata o wifi e personalizzabile sia nella forma che nelle funzioni.



no hardware.com
your ultimate professional resource



no hardware.com
your ultimate professional resource

no hardware.com
your ultimate professional resource

Oltre alla possibilità di cambiare lo stick scegliendo tra due diverse altezze o inibire completamente le sue funzioni tramite apposita cover, sarà possibile scegliere, via software, se utilizzarlo in modalità analogica o digitale.



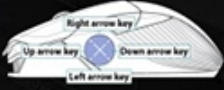
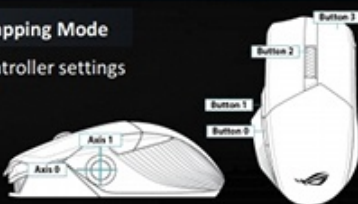
In modalità analogica si comporterà come un classico stick di un joypad, permettendo di muoversi in gaming a 360↔° con una precisione davvero sorprendente, indicata in particolar modo per i simulatori di volo o di guida.



La modalità digitale, invece, è pensata appositamente per gli FPS ed i MOBA, dato che tiene in considerazione solo il movimento lungo i due assi X e Y, aggiungendo, quindi, quattro funzioni programmabili.

ONBOARD MEMORY PROFILE SWITCHING



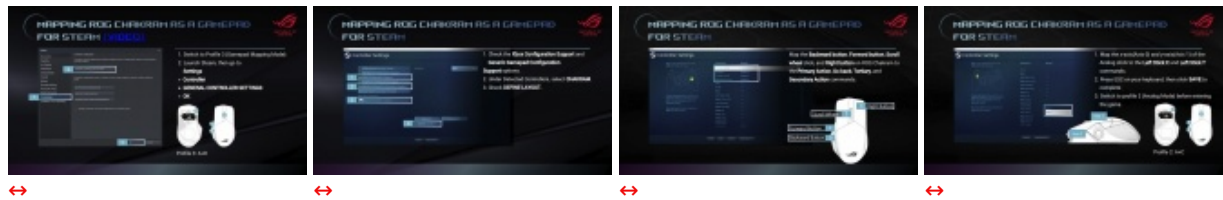
Default Lighting Effect		Game Mapping Profile	
Profile 1	A+B Wave	Digital Mode	
Profile 2	A+C Color Cycle	Analog Mode	
Profile 3	A+D Comet	Gamepad Mapping Mode	

Note: Use Profile 1 (Digital mode) to map commands for games other than steam.

Il cambio della modalità può essere anche effettuato al volo con le seguenti configurazioni:

- pulsante DPI + pulsante indietro: modalità digitale;
- pulsante DPI + pulsante avanti: modalità analogica;

- pulsante DPI + click destro: modalità programmazione.



Sul frontale, infine, è presente il connettore USB type C per l'utilizzo del mouse in modalità cablata, necessaria per la ricarica normale o rapida (15 minuti per 12 ore di gioco), nel caso in cui non si avesse a disposizione alcun caricatore Qi.

4. Software di gestione - ROG Armoury II

4. Software di gestione - ROG Armoury II

Per la gestione del Chakram ci siamo affidati al software ROG Armoury II aggiornato all'ultima versione disponibile al momento della recensione, ovvero la 3.00.43.

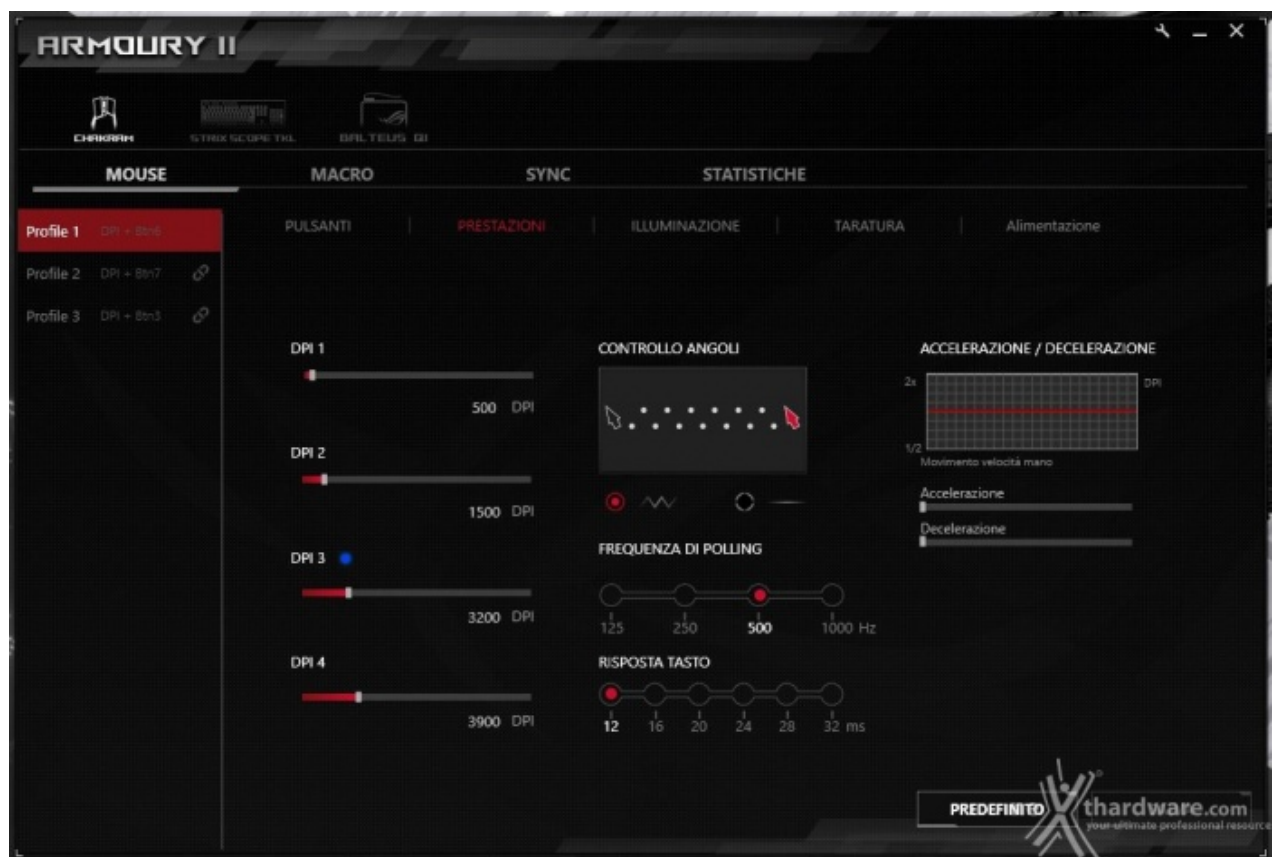
Dopo aver inserito il dongle all'interno di una porta USB, abbiamo acceso il mouse posizionando l'apposito interruttore in modalità WiFi ed abbiamo premuto il pulsante "pair" che, in pochi secondi, ha permesso al software di riconoscerlo.



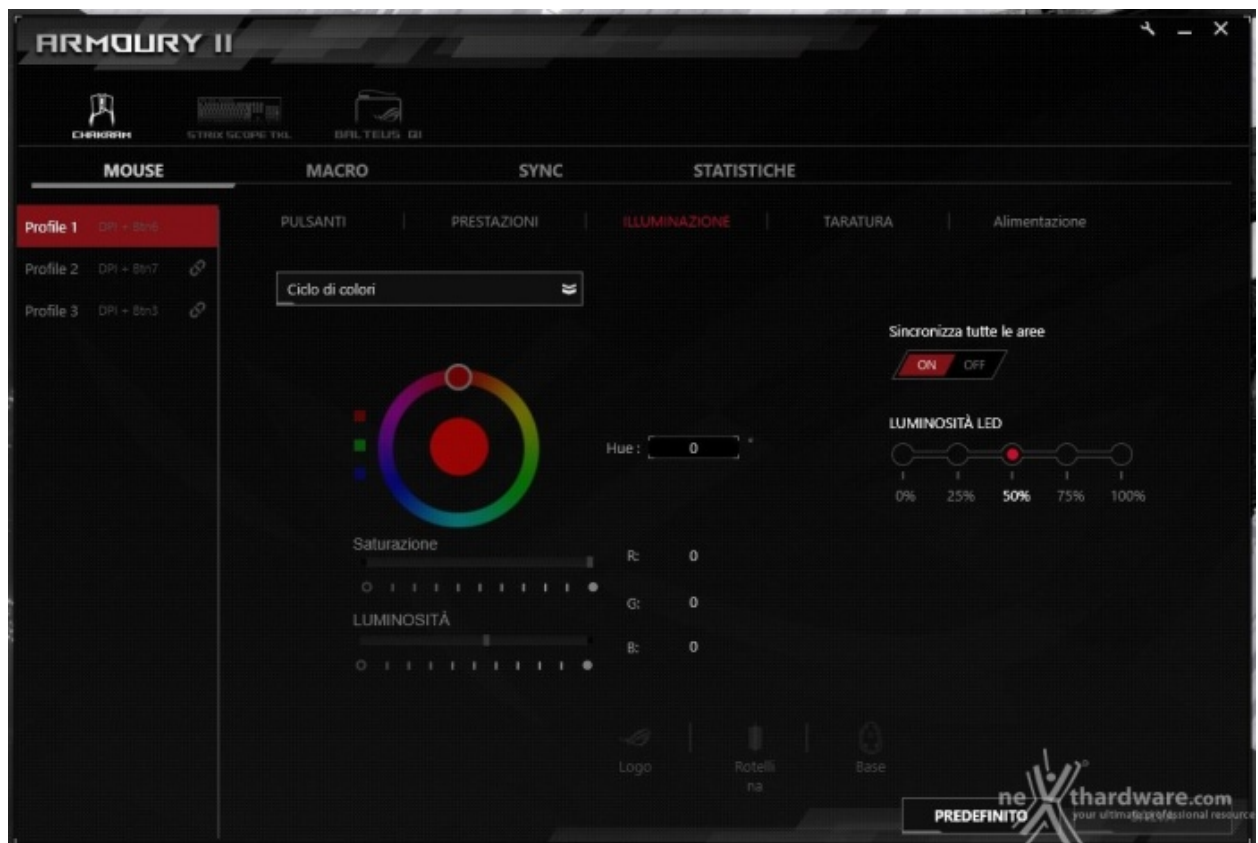
Dalla prima voce della tab relativa alle impostazioni del mouse è possibile mappare tutti i pulsanti ad esclusione del click sinistro che, per ovvie ragioni, non può essere riprogrammato.

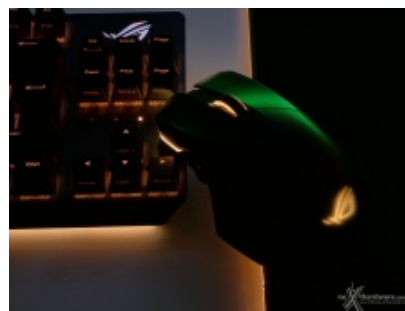


Cliccando su "Vista laterale" è possibile programmare il joystick scegliendo tra modalità analogica o digitale; quest'ultima permetterà di scegliere fino a quattro funzioni, tuttavia abbiamo riscontrato qualche problema impostando le funzioni multimediali, che non vengono salvate.

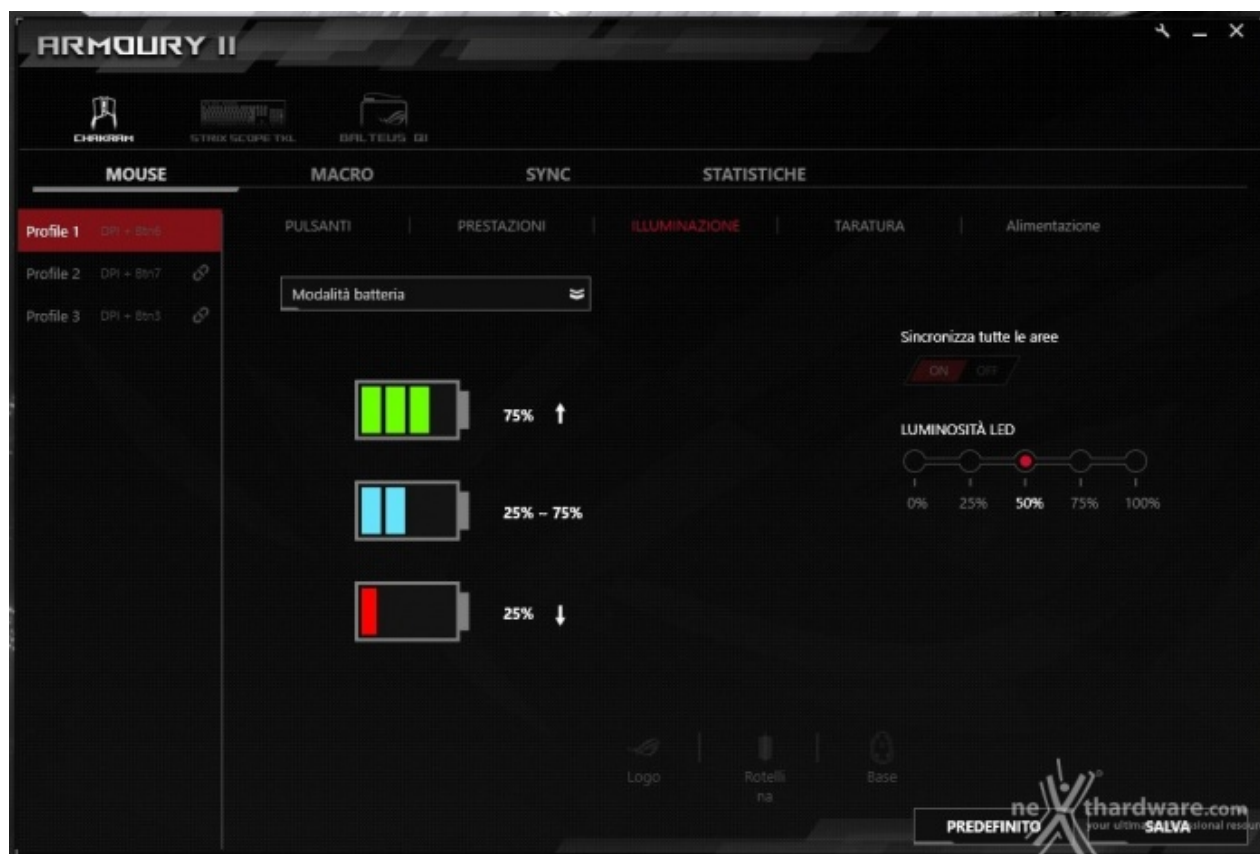


La seconda schermata, denominata "PRESTAZIONI", consente di impostare, secondo le proprie esigenze, il sensore ottico agendo su un numero considerevole di parametri tra cui la risoluzione di ognuno dei quattro profili registrabili, con un valore minimo di 100 ed un massimo di 16.000 DPI, la frequenza di polling, l'accelerazione, la decelerazione ed il controllo angoli, per rendere più o meno sensibile il puntatore durante movimenti laterali o orizzontali.

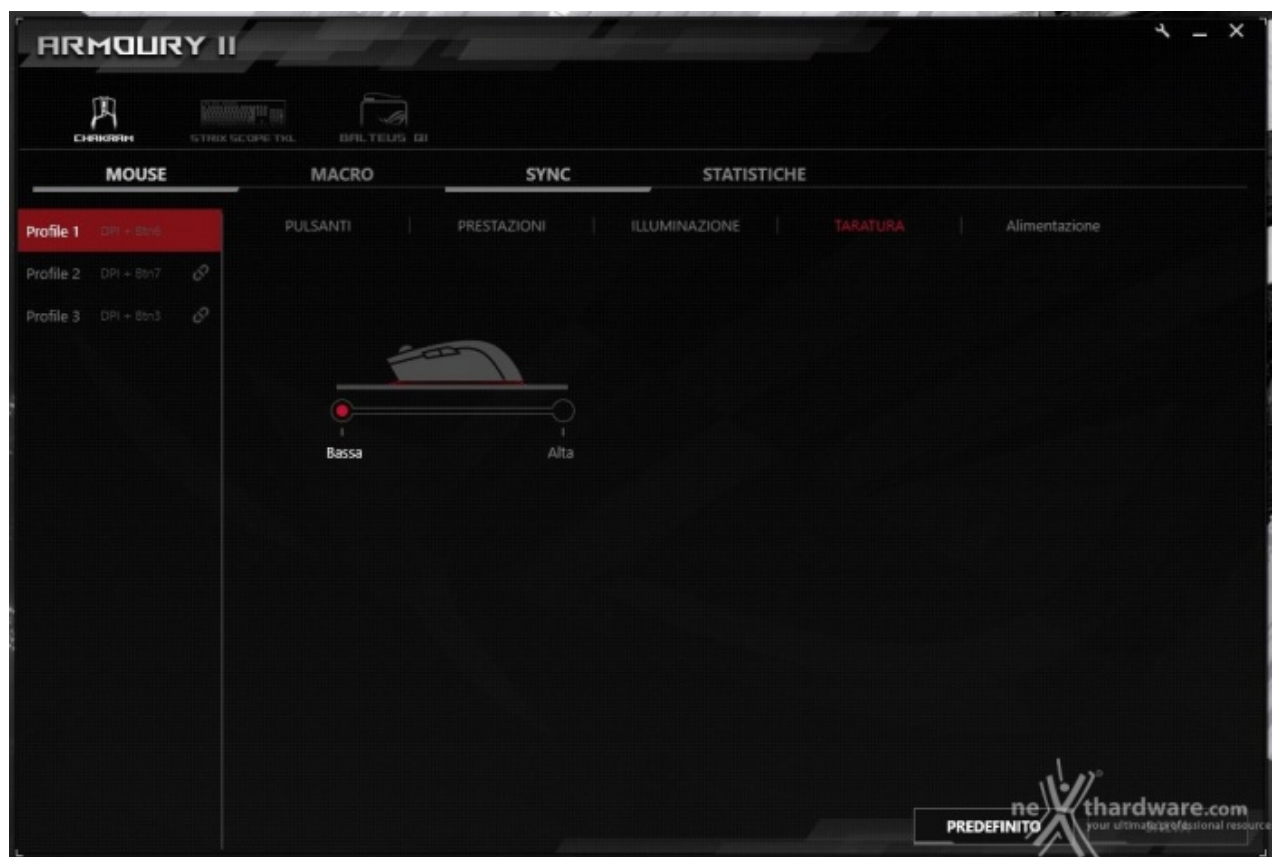




Le tre zone di illuminazione presenti sul ROG Chakram possono essere gestite sia in maniera uniforme che differenziata, per un totale di sette effetti personalizzabili nell'intensità e nel colore.



Come se non bastasse, sarà anche possibile illuminare il mouse, in modalità respiro, di un determinato colore in base alla percentuale di batteria residua.



La sezione "TARATURA" permette invece di impostare la Lift Off Distance (LOD) scegliendo tra Low e High ma, al momento, non è possibile ottimizzare il tracking manualmente.



L'ultima voce, ovvero "Alimentazione", mostra lo stato di carica della batteria e consente di attivare la sospensione del mouse o di far lampeggiare tutte le luci di rosso quando la carica residua scende al di

sotto di una determinata percentuale.



5. Prova sul campo

5. Prova sul campo



è giunto quindi il momento di testare il ROG Chakram al fine di valutarne la qualità , l'ergonomia e l'efficacia in gioco.



Considerate le generosi dimensioni, il Chakram risulta adatto per quei giocatori destrorsi che prediligono prese di tipo Palm o Fingertip.

Il design semplice, che differisce molto dall'altro top di gamma ROG, lo Spatha, offre una comoda base d'appoggio per il palmo e per il pollice, mentre la plastica utilizzata, di ottima qualità, non fa sudare la mano e, soprattutto, sembra essere molto resistente all'usura.

Gli switch OMRON D2FC-F principali, con forza di attuazione di soli 0.74n e contatti in lega di argento, sono indicati per coloro che sono alla ricerca di un buon compromesso tra velocità e controllo e che preferiscono mandare a segno tutti i proiettili del caricatore anziché sprecarne con raffiche incontrollate.

Gli switch aggiuntivi, ovvero degli OMRON 2DF-01, sono dotati di contatti in lega d'oro e compensano un pistoncino leggermente più alto con una forza d'attuazione raddoppiata, di 1.47n, risultando, all'atto pratico, leggermente più duri dei precedenti.

Il joystick è pensato soprattutto per coloro che hanno mani particolarmente grandi e gode di un'ottima reattività, risultando inoltre facilmente gestibile anche per svariate ore senza provocare indolenzimento al pollice.

La tecnologia wireless ha fatto passi da gigante negli ultimi anni, tant'è che, anche a diversi metri di distanza, è impossibile notare cali di prestazione o sostanziali differenze nel tracciamento rispetto all'utilizzo cablato, tuttavia la durata della batteria ci riporta con i piedi per terra e ci ricorda che la strada da compiere è ancora lunga.

Un'autonomia di circa 79 ore in modalità WiFi e 101 ore in Bluetooth con LED rigorosamente spenti non fa gridare certamente al miracolo, ma è in linea con quanto attualmente offre il mercato e, per fortuna, la ricarica tramite cavo è molto rapida e permette di arrivare a circa 12 ore di gioco in soli 15 minuti.



Ottime le prestazioni con il tappetino Baltheus Qi se collegato ad un alimentatore da 5V e 2A; è bastato riporre il mouse sulla base di ricarica per poco meno di 90 minuti per passare da zero al 100% di carica.

Per i test in ambito videoludico abbiamo optato per due titoli che potessero mettere alla prova tutte le funzionalità del Chakram, ovvero uno sparatutto frenetico come DOOM Eternal, dove la pressione del tasto giusto al momento giusto può fare la differenza, ed un simulatore "arcade" e frenetico come Ace Combat 7.



Nel primo caso abbiamo impostato il joystick in modalità digitale, il che ci ha permesso di aver a portata di dito anche le funzioni avanzate come il cambio della modalità di fuoco, le armi a spalla, la motosega e la Lama del Crogiolo.



Nel secondo caso, la modalità analogica ha reso totalmente diversa l'esperienza di volo, consentendo di pilotare il nostro caccia con una precisione avvicinabile a quella che potrebbe offrire un joystick dedicato, solitamente difficile da reperire e molto costoso.

Per quanto concerne la produttività , invece, abbiamo utilizzato il mouse con la suite Adobe, andando ad impostare funzioni che potessero facilitare la gestione della "time line" in Premiere e After Effects o che facilitassero l'editing delle immagini in Photoshop.

In questo caso, la necessità di dover alzare il mouse per poter effettuare il cambio del profilo per i DPI si sarebbe rivelata decisamente scomoda ma, per fortuna, il software ASUS Armoury II ci ha permesso di impostare tale funzione direttamente sul joystick.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Il ROG Chakram è un mouse oggettivamente ben realizzato in quanto a design ed ergonomia, che fa uso di materiali di buona qualità e ferma l'ago della bilancia a circa 122 grammi.

Certo, se parliamo di gaming competitivo molte persone potrebbero obiettare proprio sul peso o sui vari accessori e dettagli, chiaramente classificabili come "orpelli" dai più minimalisti.

Tuttavia qui ASUS ci parla di innovazione al servizio del giocatore che spazia dagli FPS ai MOBA, passando per i combattimenti aerei e finendo sulla produzione di contenuti, affinando la soluzione del joystick laterale e del tensionamento dei pulsanti perché siano maggiormente funzionali al gioco e non a sé stanti.

La doppia modalità di funzionamento di quest'ultimo, digitale o analogica, apre un mondo di opportunità di interazione in maniera molto simile a quanto accade con i vari controller da console.



Tutto ciò è supportato da una batteria interna che rende il ROG Chakram un mouse wireless secondo necessità e ciò, in parte, spiega i valori segnati dalla bilancia.

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Qualità costruttiva
- Funzionalità avanzate
- Switch OMRON intercambiabili
- Elevata personalizzazione
- Velocità di ricarica

CONTRO

- Prezzo elevato

Si ringrazia ASUS per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com